

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 3.1, LETTERA B. dell'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

RicercAzione società cooperativa sociale arl

TITOLO DEL PROGETTO

LA PREVENZIONE NON TEME CONFRONTI

ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI

Il mondo giovanile è, per sua natura, in continua trasformazione. Questa vitalità si riflette anche nel modo in cui proprio dai giovani viene vissuto il territorio e si aggiunge a più ampi cambiamenti sociali ed economici. Il territorio di Faenza si caratterizza da questo punto di vista per le seguenti caratteristiche:

- dal punto di vista demografico i giovani dai 14 ai 25 anni sono circa 5500 a cui si aggiungono circa 1500 pre-adolescenti (Dati Istat al 01/01/2012);
- è presente un ricco tessuto associazionistico giovanile che risulta particolarmente attivo anche grazie a progetti realizzati da soggetti pubblici e privati sul territorio nel corso degli anni;
- tuttavia questo non esclude il rischio di una crescita del disagio giovanile che si manifesta oggi spesso non solo attraverso episodi di emarginazione, devianza, dispersione scolastica ma anche attraverso un incremento dell'abuso di sostanze psicoattive illegali e legali come alcol e tabacco (*Il fenomeno del consumo di sostanze nel territorio della Provincia di Ravenna - Azienda USL di Ravenna - Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche*);
- l'approccio preventivo in questo senso si è rivelato estremamente significativo perché ha consentito di affrontare in maniera "strategica" la molteplicità di risposte necessarie alla complessità del mondo giovanile che rende sempre più complicata la pianificazione di strumenti di intervento e sempre più difficile pensare di potervi far fronte con un'unica risposta pre-confezionata;

La cooperativa RicercAzione sul territorio del comprensorio faentino ha realizzato a partire dal 1997 progetti rivolti ad adolescenti e giovani con l'obiettivo di promuovere l'agio e il benessere giovanile:

- attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze dei giovani favorendo la loro realizzazione individuale e la loro socializzazione;

- favorendo il loro inserimento nel contesto territoriale e promuovendo di conseguenza il loro benessere e la coesione sociale della comunità attraverso interventi volti a facilitare le relazioni con adulti significativi, consolidare conoscenze e informazioni relative a tematiche spesso in relazione con il disagio giovanile (sostanze stupefacenti, bullismo, ma anche orientamento scolastico, ecc...), sviluppare il senso di responsabilità, la partecipazione e la cittadinanza attiva.

Il progetti realizzati (**Are, Progetto comunicazione, Parchi urbani, Pxd: piano per i giovani, Con-tatto, Giovani e Territorio: una rete per l'agio giovanile - L. RER14/08, Emilia Romagna Indies, Fra le righe**) sono stati svolti sempre all'interno della programmazione territoriale degli interventi sociali, consolidando una rete di attori, sia istituzionali (Servizi Sociali Associati, Ser.T, forze dell'ordine, medie inferiori e superiori) sia del terzo settore e dell'associazionismo giovanile culturale e sportivo, che condivide obiettivi e modalità di lavoro.

In particolare, si sottolinea come tale collaborazione partita dalla condivisione di finalità, obiettivi specifici e metodologie di lavoro si sia nel tempo consolidata e formalizzata, fino alla costituzione da parte dei Servizi Sociali Associati di un Tavolo delle Prevenzioni, che ha l'obiettivo di promuovere il benessere e la coesione sociale, contrastare il disagio, l'emarginazione e ogni altra forma di discriminazione attraverso un approccio preventivo. Al Tavolo appartengono soggetti pubblici (Servizi sociali Associati del distretto di Faenza, Servizio dipendenze patologiche di Faenza, Centro per le famiglie, Neuropsichiatria Infantile, Consultorio, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, Istituti comprensivi Distretto Faenza e Scuole superiori distretto di Faenza) e privati (cooperative sociali, Associazioni del territorio - Caritas, Faenza per te, NPS, SOS Donna ...);

Coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla Legge Regionale 14/08 e con le priorità espresse dal provvedimento, in continuità con i progetti realizzati sul territorio dalla cooperativa RicercAzione e con il coinvolgimento della rete di soggetti che sul territorio condivide queste finalità formalizzata nel Tavolo delle Prevenzioni, si intende con il presente progetto:

- Migliorare la conoscenza delle realtà giovanili "a rischio" del territorio del distretto faentino;
- proporre modalità di approccio agli adolescenti e ai giovani del territorio del distretto faentino con particolare attenzione alle differenze, in particolare a quelle di genere e interculturali;
- promuovere l'agio giovanile e facilitare la riflessione sui temi della legalità, del rischio e dell'abuso di sostanze psicoattive legali e illegali;
- promuovere i consumi consapevoli e responsabili valorizzando l'economia e la cultura del territorio;
- coinvolgere gruppi di adolescenti in interventi da realizzare anche in forma laboratoriale impiegando le metodologie già sperimentate sul territorio attraverso i progetti che la Cooperativa RicercAzione ha realizzato negli anni passati;

- valorizzare la **creatività giovanile**, nelle sue varie forme di espressione, sia come risorsa per promuovere la **partecipazione** dei giovani sia come modalità di comunicazione efficace in un'ottica di **peer education**;
- consolidare **modalità di relazione e comunicazione** fra soggetti istituzionali e non che valorizzino le **specificità** degli ambiti di relazione e intervento di ognuno e siano ispirate dai principi del **lavoro di rete**.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

(massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche dell'innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

Il progetto consiste in una serie di interventi rivolti ai ragazzi e alle ragazze delle medie superiori volti a promuovere la riflessione sui temi della legalità, del rischio e dell'abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e i consumi consapevoli di sostanze psicoattive, in particolar modo l'alcol, favorendo al contempo una riflessione sul ruolo che gli alcolici, in particolar modo il vino, hanno nella cultura e nella economia del territorio di Faenza.

Il progetto si svolge in continuità con le esperienze precedenti realizzate dalla cooperativa RicercAzione sul territorio di Faenza nel medesimo ambito (vedi cv allegato) e prevede il coinvolgimento di più soggetti, pubblici e privati, che abitualmente si confrontano e operano secondo le modalità del lavoro di rete attraverso il Tavolo delle Prevenzioni. In particolare, fra i soggetti che partecipano al Tavolo si privilegerà il coinvolgimento del Servizio Dipendenze patologiche (SerT) di Faenza, la Polizia Municipale e gli istituti scolastici di secondo grado superiore consolidando la relazione con quelli precedentemente coinvolti (Istituto Strocchi, Istituto Ballardini, Istituto Oriani, Liceo Sant'umiltà) e implementando la rete (Liceo Torricelli, Istituto Bucci).

In particolare modo, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1. **Avvio del progetto e attivazione della rete:** il progetto avrà avvio con l'attivazione della rete e la sua eventuale integrazione sia attraverso incontri di tutti i partner sia attraverso incontri ad hoc. Verrà presentato il progetto nel suo complesso, rilevati alcuni bisogni specifici e si valuteranno le modalità di partecipazione al progetto;
2. **Progettazione operativa,** con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole e alla definizione con queste degli aspetti organizzativi e alla pianificazione dei tempi;
3. **Promozione del progetto:** verranno ideati in questa fase strumenti specifici per la promozione delle attività che verranno realizzate (percorsi nelle scuole, laboratori, concorso, evento finale). Questa fase comprende l'ideazione e la progettazione grafica, l'eventuale stampa di materiali e loro diffusione. Per l'ideazione e la progettazione grafica ci

si avvarrà della **consulenza** di un esperto. La promozione delle attività previste dal progetto verrà realizzata **durante tutto** il suo svolgimento;

4. **Realizzazione dei percorsi** (n. 8) negli Istituti Secondari Superiori finalizzati alla promozione dell'agio giovanile e a **facilitare** la riflessione sui temi della legalità, del rischio, dei consumi consapevoli e **responsabili** nel contesto culturale ed economico di riferimento. Ogni percorso è costituito da un **pacchetto** di 10 ore svolte da esperti della cooperativa RicercAzione e da operatori del SerT di Faenza più specificatamente sul tema dei consumi e abusi di sostanze stupefacenti e alcol. La metodologia si basa sull'impiego di linguaggi molto utilizzati dai giovani **musica, video, spot, web, ecc ...** Durante i percorsi in aula verrà promosso il concorso per la **realizzazione** di una campagna di informazione sui temi in oggetto;
5. **Realizzazione di laboratori** finalizzati a facilitare la creazione di spot e manifesti che potranno **partecipare** al concorso per la realizzazione di una campagna di informazione sui temi del consumo consapevole e la valorizzazione della cultura e dell'economia del territorio. Verranno realizzati 6 laboratori della durata di 2 ore ciascuno; i laboratori saranno condotti da esperti di arti visive (grafica e video) e supportati da un tutor della cooperativa RicercAzione che si occuperà degli aspetti organizzativi e della promozione dei laboratori sul territorio. I laboratori sono rivolti agli adolescenti e ai giovani del territorio del distretto faentino favorendo la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze che hanno svolto il percorso in classe;
6. **Organizzazione di un concorso** per selezionare i migliori manifesti e spot realizzato dalla cooperativa Ricercazione con il coinvolgimento del Tavolo delle Prevenzioni;
7. **Organizzazione e realizzazione di un evento** per la valorizzazione di tutte le opere presentate al concorso e la premiazione delle vincitrici. L'evento prevede la partecipazione delle scuole che hanno svolto i percorsi, dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato al concorso e sarà aperto alla cittadinanza. ;
8. **Valutazione delle attività** realizzate;
9. **Relazione finale delle attività** svolte.

La metodologia impiegata prevede:

- approccio rivolto agli adolescenti e ai giovani basato sull'ascolto attivo, sulle domande dei ragazzi e delle ragazze, sull'utilizzo di modalità comunicative che valorizzino gli interessi e le loro competenze dei giovani, sull'attivazione della loro partecipazione e il loro coinvolgimento seguendo il principio della responsabilità e il metodo dell'integrazione;
 - valorizzazione della capacità e delle competenze comunicative dei giovani e della loro creatività in un'ottica di peer education sul tema della legalità e dell'abuso di sostanze in continuità con progetti realizzati nel territorio negli anni precedenti (ad esempio PxG: piano per i giovani, Emilia Romagna Indies, Fra le righe);
 - partire dall'esperienza, nella dimensione del fare e del sentire, ad esempio attraverso la forma laboratoriale;
 - lavoro di rete, come strumento di integrazione che consentirà di aggiornare e i bisogni del territorio, di promuovere l'informazione e la comunicazione, di favorire nuovi

contatti e ad ogni soggetto di mantenere la propria identità (si allegano le lettere di sostegno al progetto).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Istituti scolastici superiori del territorio di Faenza (Istituto Strocchi, Istituto Ballardini, Istituto Oriani, Liceo Sant'umiltà, Liceo Torricelli, Istituto Bucci).

Cooperativa RicercAzione

Servizi Sociali Associati (Tavolo delle Prevenzioni)

Sede che verrà individuata per la realizzazione dell'evento finale.

NUMERO POTENZIALE DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Diretti:

percorsi in aula: studenti degli istituti superiori coinvolti (200 - 300);

i laboratori: giovani del territorio (50);

attività della rete: tavolo prevenzioni (20)

Indiretti:

famiglie degli studenti che verranno invitate all'evento finale (400-500 genitori);

Insegnanti (24);

cittadinanza

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Ottobre 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2014

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2.500,00	(progettazione, coordinamento, monitoraggio)
Euro 8.000,00	(laboratori nelle classi)
Euro 2.000,00	(laboratori per concorso)
Euro 2.000,00	(organizzazione concorso e realizzazione evento finale)
Euro 1.500,00	(campagna promozione progetto)

Euro 16.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro: 8.000,00
(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 8.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____
TOTALI Euro _____